

Le prime olimpiadi

L'importante è vincere. Contava partecipare alle celebrazioni olimpiche. Ma in gara non era previsto un secondo classificato, solo il vincitore, premiato con un ramo d'ulivo e con la gloria eterna.

Dal 776 a.C. tutto il mondo greco si riuniva a Olimpia per gareggiare in onore di Zeus celebrando così la perfezione fisica dei Greci e il loro spirito agonistico.



All'origine dei giochi olimpionici, il mito narra della gara di carri in cui Pelope conquistò Ippodamia, ma si racconta anche di Ercole come fondatore dei Giochi.

Nella prima Olimpiade venne disputata solo una corsa, lo *stadion*, da cui prendono il nome tutti gli

stadi del mondo. Da lì, a man mano la celebrazione crebbe, ampliando la varietà delle competizioni degli atleti che arrivavano, in un primo tempo da tutto il Peloponneso , poi dal Grecia, poi dalle colonie (Italia compresa) e infine da tutto l'Impero Romano, Egizi ed Armeni esclusi.

Le gare duravano dai cinque ai sei giorni, con tanto di cerimonia inaugurale, sfilata e giuramento. Il programma classico prevedeva:

- Tre corse;
- Il Pentatlon;
- La lotta;
- Il pugilato;
- Il pancrazio;
- Le competizioni equestri;
- La corsa con le armi;
- Le prove riservate ai giovani.

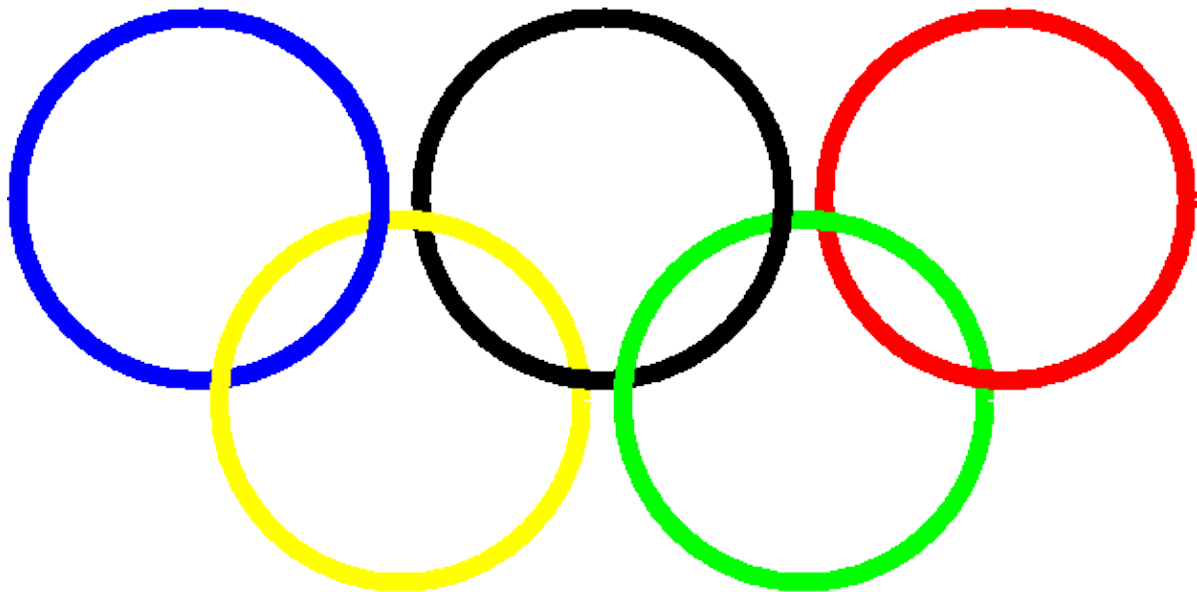
Oltre alle gare atletiche; gli Antichi Greci svolgevano gare musicali e poetiche. La partecipazione a questi giochi era un grande onore e vantaggio perché si veniva considerati "Greci" e per primi lo divennero i Macedoni; le donne erano escluse sia dalle gare sia dal pubblico.

Le specialità olimpiche

	<p><i>Pentathlon</i> – <i>Vinceva l'atleta perfetto</i> – La complessa gara fu presente alle Olimpiadi fin dal 708 a.C.. Gli atleti dovevano gareggiare in tre prove: la corsa, il salto in lungo e il lancio del giavellotto, e in due pesanti, il lancio del disco e la lotta. Chi vinceva veniva considerato l'atleta perfetto.</p>
	<p><i>Pancrazio</i> – <i>Uno sport brutale</i> – Era uno sport brutale e molto popolare, un misto tra lotta e pugilato senza esclusione di colpi, a mani nude.</p>
	<p><i>Corsa dei carri</i> – <i>Un premio per i cavalli</i> – Le gare equestri ebbero grande importanza, da Olimpia ci giungono testimonianze precedenti ai Giochi, e nel corso della storia subirono variazioni: La più grande corsa fu quella delle quadriglie che si svolgeva facendo <u>12 giri intorno all'ippodromo, circa 14 chilometri</u>. Veniva premiato il padrone del cavallo</p>
	<p><i>Lotta</i> – <i>Forza, astuzia ed abilità</i> – Era uno sport diffuso nell'antichità che diede la fama a campioni come Milone. Veniva considerata anche come scienza ed arte, poiché la vittoria di un lottatore rappresenta il trionfo dell'intelligenza sulla forza bruta: non bastava rovesciare l'avversario, bisognava farlo con astuzia e abilità.</p>

	<p><i>Pugilato</i> – <i>Un gioco di offesa</i> – Spesso i pugili avevano il volto sfigurato poiché i contendenti si fasciavano i pugni con strisce di cuoio , in seguito rinforzate con l’inserimento di borchie metalliche. Si capisce che più che alla difesa si pensava all’offesa. L’ultimo vincitore di un’Olimpiade antica fu proprio un pugile.</p>
	<p><i>Corsa</i> – <i>La gara più antica</i> – La gara più antica e prestigiosa era lo <u>stadion</u>, la corsa veloce sulla distanza di 192,27 metri. Per le prime tredici competizioni fu l’unica gara e, a lungo, il suo vincitore diede il nome alle Olimpiadi. Il primo fu Karaibas, forse un cuoco. Poi venne aggiunto il diaulos su distanza doppia, e il doichos, un fondo su distanza variabile tra mille e cinquemila metri</p>

Olimpic games



Dalla rivista “Civiltà” – Luglio 2012 – edizioni Past

The *Olympic Games* is a great international event.

There, a lot of athletes participate in a variety of competitions.

About 200 nations participate in the Games every two years.

The Ancient Olympic Games were held in Olympia from the 8th century BC to the 4th century AD

Tratto e modificato da “Wikipedia”

<http://tuttadidattica.forumattivo.it/>